



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale
via Pitagora - 222074 Lomazzo (Co)
Tel: 02 96778345 Fax: 02 96778051



Regolamenti Consiglio di Istituto

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n° 31 del 24.05.11 e
modificato con delibera n. 10 del 13.12.2012

Titolo III - Scuola/Famiglia

Capitolo 6° - Incontri Scuola/Famiglia

Art. 36 Principi

Al fine di attivare la maggior collaborazione possibile, la scuola garantisce che gli incontri scuola – famiglia si attivino con scadenza non inferiore ai due mesi, attraverso modalità diversificate: ricevimenti individuali programmati annualmente, assemblee dei genitori, presentazione e illustrazione dei documenti di valutazione etc.

Qualora se ne ravvisi la necessità, docenti e genitori potranno concordare ulteriori incontri.

Art. 37 Modalità

Tutti gli incontri si svolgeranno in orario extrascolastico.

Durante lo svolgimento delle lezioni è fatto divieto ai genitori di accedere all'edificio scolastico se non previa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

Durante gli incontri con i docenti è opportuno che gli alunni non vengano portati a scuola; in caso contrario, i genitori stessi sorveglieranno i propri figli, evitando che gli stessi girino e corrano nei corridoi, nelle aule e negli spazi comuni.

Nel corso dell'attività didattica i genitori non possono chiamare al telefono i docenti per evidenti motivi legati allo svolgimento delle lezioni e alla vigilanza sugli alunni.

In casi eccezionali è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Istituto.

Il personale di custodia è responsabile dell'esecuzione delle norme suddette.

Art. 38 Intervento di esperti in classe

E' consentito ai docenti, quando lo ritengano opportuno per un migliore approfondimento culturale, avvalersi della collaborazione occasionale di esperti.

L'ingresso di esperti a scuola – qualora non espressamente previsto da specifici progetti approvati dagli organismi competenti - dovrà essere autorizzato per iscritto dal Dirigente Scolastico e non dovrà comportare oneri finanziari né per l'istituto, né per le famiglie.

Art. 39 Albo

All'albo della scuola potrà essere affisso, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, materiale informativo di enti o associazioni che prevedono iniziative a carattere formativo, culturale e sportivo, rivolte ai alunni o ai genitori, con esclusione di iniziative a carattere politico e/o a scopo di lucro.

Art. 40 Distribuzione di comunicati

Il Consiglio di Istituto provvede alla pubblicizzazione della propria attività, garantendo spazi ben visibili, adibiti all'informazione (albo).

La convocazione del Consiglio di Istituto viene esposta all'Albo presso ogni scuola con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alle riunioni.

Le delibere del Consiglio di Istituto verranno conseguentemente esposte all'albo dei singoli plessi.

Per facilitare le comunicazioni fra genitori è permessa la distribuzione nelle classi di comunicati che dovranno contenere argomenti riguardanti la scuola, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Per richieste di adesioni ad iniziative comportanti un onere economico è indispensabile la preventiva approvazione del Consiglio di Istituto.

Sono in ogni modo escluse comunicazioni riguardanti iniziative promosse da partiti o movimenti politici.

Art. 41 Commissione mensa

I rappresentanti della commissione mensa periodicamente si riuniscono e si fanno promotori di istanze propositive finalizzate all'ottimizzazione del servizio di refezione scolastica, come previsto dal regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione mensa scolastica dell'Istituto Comprensivo di Lomazzo, deliberato dal Consiglio Comunale in data 27.09.2010.

Capitolo 7° - Iscrizioni

Art. 42 Principi

Tutti possono essere iscritti nelle scuole dell'istituto, nel rispetto dei vincoli strutturali ed organizzativi previsti dalle norme vigenti.

Il Consiglio di Istituto garantisce criteri oggettivi nell'individuazione degli aventi diritto alla frequenza in caso di eccedenza di domande.

Art. 43 Modalità

Le iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado vengono accolte presso l'Ufficio di Segreteria mediante l'utilizzo di appositi modelli.

Art. 44 Criteri per l'accettazione delle iscrizioni in caso di eccedenza di domande – scuola dell'infanzia

I bambini frequentanti le sezioni della scuola dell'infanzia nell'anno scolastico precedente e per i quali è stata presentata richiesta scritta di riconferma entro il termine delle iscrizioni saranno tutti prioritariamente confermati.

Saranno successivamente individuate due fasce d'utenza, all'interno delle quali verranno accolti con precedenza i bambini iscritti entro il termine previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

FASCIA A . alunni residenti nel comune. La residenza non deve essere solo dell'alunno, ma anche dei genitori. (Nelle situazioni di separazione si potrà considerare la residenza a Lomazzo anche di un solo genitore).

FASCIA B. Alunni residenti in altri comuni.

Non oltre 15 giorni dal termine delle iscrizioni a cura di una apposita commissione formata dal Dirigente Scolastico, da un membro della segreteria e da un docente incaricato dalla Presidenza si procederà all'accettazione delle domande e alla formulazione delle eventuali liste d'attesa. Ai genitori degli alunni in lista d'attesa sarà data tempestiva comunicazione scritta a cura della segreteria.

Dovendo individuare una graduatoria all'interno delle due fasce, le domande verranno accolte seguendo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

Criteri per la fascia A (residenti) si considera la residenza del bambino e dei genitori

- 1) Bambini con disabilità certificata dalla commissione medica competente e/o in situazione di grave deprivazione socio-culturale dichiarata con documentazione dell'Assistente Sociale di riferimento.
- 2) Bambini di 5 anni, di 4 anni, di 3 anni.
- 3) Bambini con fratelli frequentanti una scuola dell'Istituto Comprensivo di Lomazzo e che continueranno a frequentarla nell'anno a cui si riferiscono le iscrizioni.
- 4) Bambini con un solo genitore.
- 5) Bambini provenienti dall'asilo nido.

6) Data di nascita.

Criteria per la fascia B (non residenti)

- 1) Bambini di 5 anni, di 4 anni, di 3 anni.
- 2) Bambini con fratelli frequentanti una scuola dell'Istituto Comprensivo di Lomazzo e che continueranno a frequentarla nell'anno a cui si riferiscono le iscrizioni.
- 3) Bambini affidati alle cure di parenti residenti o domiciliati nel Comune di Lomazzo.
- 4) Bambini con almeno un genitore che lavora nel Comune di Lomazzo.
- 5) Bambini provenienti dall'asilo nido di Lomazzo.
- 6) Data di nascita.

Tutti i bambini non residenti vengono inseriti in una lista d'attesa la cui riserva sarà sciolta al 31 agosto.

Le domande d'iscrizione per i bambini trasferiti a Lomazzo da altri comuni, inoltrate dopo il termine, avranno la precedenza rispetto a quelle dei non residenti in lista d'attesa.

Si garantirà prioritariamente l'iscrizione ai bambini di 5 anni, poi a quelli di 4 anni, infine a quelli di 3 anni.

Dopo un mese di assenza non documentata e non giustificata, il diritto all'iscrizione decade: il bambino viene depennato dall'elenco degli iscritti e sostituito con un altro alunno in lista d'attesa.

45. Criteri di'accettazione delle domande di iscrizione alla classe prima della scuola primaria in caso di esubero

a) In caso di esubero di iscrizione alla classe prima della scuola primaria rispetto ai posti disponibili, esse saranno accolte con il seguente ordine prioritario:

1. Alunni residenti a Lomazzo;
2. Alunni non residenti con fratelli che già frequentano una scuola dell'Istituto Comprensivo di Lomazzo e che continueranno a frequentarla per l'a.s. successivo;
3. Alunni non residenti che hanno frequentato la scuola dell'infanzia Somaini di Lomazzo;
4. ~~Sorteggio pubblico in casi di parità di situazioni e per i casi che non rientrano in nessuno dei punti previsti da a. a c.~~

4.Sorteggio pubblico in casi di parità di situazioni e per i casi che non rientrano in nessuno dei punti previsti 1,2,3.

b) L'iscrizione ai diversi corsi (settimana lunga/corta) avviene su richiesta della famiglia. Qualora le preferenze espresse determinassero squilibri nella composizione dei gruppi classe, si procederà nell'ordine::

- alla consultazione dei genitori per valutare l'eventualità di un cambio corso.
- all'applicazione degli stessi criteri stabiliti per l'accettazione delle domande di iscrizione in caso di esubero.

46. Criteri di'accettazione delle domande di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I° grado in caso di esubero

In caso di esubero delle domande di iscrizione rispetto ai posti disponibili si seguiranno i seguenti criteri di priorità:

1. Alunni che frequentano le scuole primarie dell'Istituto;
2. Alunni residenti a Lomazzo;
3. Alunni con fratelli che frequentano una scuola dell'Istituto e che continueranno a frequentarla nell'anno scolastico successivo;
4. *Sorteggio pubblico in casi di parità di situazioni e per i casi che non rientrano in nessuno dei punti 1,2,3,*

~~In caso di parità di situazioni e per tutto ciò che non rientra nei punti sopra indicati, viene considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.~~

~~Pertanto a tutte le famiglie che intendano iscrivere i figli presso la Scuola secondaria di questo istituto è richiesto di darne comunicazione in segreteria con 3 giorni di anticipo rispetto al termine annualmente fissato dal Ministero. Tale anticipo consentirà alla scuola di redigere e pubblicare le graduatorie in tempo utile per l'eventuale trasferimento ad altro istituto delle iscrizioni che non potessero essere accolte.~~

~~Le domande pervenute dopo la data indicata e comunque entro la scadenza ministeriale saranno accettate compatibilmente con i posti ancora disponibili.~~

Art. 47 Formazione delle future sezioni di scuola dell'infanzia

In base al T.U. n° 297/94, articolo 10 - 4° comma - il Consiglio di Istituto indica i criteri generali per la formazione delle classi; il Collegio dei docenti formula proposte per la formazione delle classi infine il Dirigente Scolastico procede alla formazione delle classi tenuto conto dei rispettivi criteri e proposte.

- Scelta oraria espressa dai genitori al momento dell'iscrizione; qualora il numero delle domande pervenute renda necessaria una ulteriore partizione fra gli alunni, questa verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:
- Omogenea distribuzione di maschi e femmine;
- Separazione in sezioni diverse di eventuali fratelli/gemelli;
- Suddivisione equa degli alunni stranieri raggruppando, se possibile, alunni della medesima provenienza;
- Eventuali consigli ricevuti dalle educatrici dell'asilo nido;
- Indicazioni dei genitori espresse sulla scheda di iscrizione.

Art.48 Formazione classi prime scuola primaria- scuola secondaria di primo grado

In base al T.U. n° 297/94, articolo 10 - 4° comma - il Consiglio di Istituto indica i criteri generali per la formazione delle classi; il Collegio dei docenti formula proposte per la formazione delle classi infine il Dirigente Scolastico procede alla formazione delle classi tenuto conto dei rispettivi criteri e proposte.

Le classi devono ritenersi ambiti aperti alla socializzazione, allo scambio delle diverse esperienze, al lavoro di gruppo.

I seguenti criteri generali si ispirano a due fini:

- ✓ l'eterogeneità all'interno della classe (ogni classe dovrebbe essere un piccolo spaccato della società)
- ✓ l'omogeneità tra classi parallele

Nella formazione delle classi si terranno globalmente presenti tutte le seguenti varianti:

- scelta oraria espressa dai genitori al momento dell'iscrizione; qualora la scelta effettuata renda necessaria una ulteriore partizione fra gli alunni, questa verrà

effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- omogenea distribuzione di maschi e femmine;
- data di nascita (primo/secondo semestre)- solo per la scuola primaria;
- separazione in sezioni diverse di eventuali fratelli/gemelli;
- informazioni fornite circa la precedente esperienza scolastica;
- particolari condizioni socio-culturali della famiglia segnalate dai servizi sociali del comune (il criterio di valutazione socio-familiare è demandato all'Assistente sociale del comune) ;
- distribuzione omogenea degli alunni stranieri;

La formazione dei gruppi-classe sarà ufficializzata entro il 30/06 mediante esposizione all'albo della scuola dei gruppi costituiti.